

Organizzazione a cura di



Provincia di Biella



CITTA' DI BIELLA



COMUNE DI ROPPOLO



COMUNE DI VERRONE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA GIUSEPPE VERDI TORINO



main sponsor



Suoni in movimento

PERCORSI SONORI NELLA RETE MUSEALE BIELLESE

Edizione 2023



CONCERTO ITALIANO

Domenica 21 maggio
SALUSSOLA - fr. San Secondo
Villa Ca' Bianca

ore 17.00

“ENOARMONIE DELLA NATURA”

Nicola Marvulli *violino solista*

Ensemble cameristico dell'Orchestra Alessandria Classica

Massimo Barbierato, Matteo Ferrario *violino*

Maurizio Redegoso Kharitian *viola* Luciano Girardengo *violoncello*

Tommaso Fiorini *contrabbasso* Elena Ballario *cembalo*

Lettura dei Sonetti di Vivaldi a cura di Manuela Tamietti di Storie di Piazza

Davide Botto *enorelatore*

A conclusione del concerto seguirà una degustazione dei vini protagonisti

Antonio Vivaldi (1678-1741) Le quattro stagioni

La primavera - Concerto nr. 1 in Mi maggiore opera 8 RV 269

I. Allegro (in Mi maggiore) II. Largo e pianissimo sempre (in Do diesis minore)

III. Allegro pastorale (in Mi maggiore)

Il canto degli uccelli nell'*Allegro* iniziale rappresentato dal violino, il riposo del pastore addormentato nel *Largo* ancora il violino solista con il suo fedele cane (viola) e la danza finale, sono gli episodi che descrivono *La Primavera*.

L'estate – Concerto nr. 2 in Sol minore opera 8 RV 315

I. Allegro non molto (in Sol minore) II. Adagio e piano – Presto e forte (in Sol minore)

III. Presto (in Sol minore)

Dai toni accesi e violenti, questo concerto riflette con maggiore efficacia rispetto agli altri la carica esplosiva della stagione. La tempesta dapprima si avvicina da lontano nella calura estiva e si manifesta al pastore (*allegro non molto - allegro*), che si spaventa per l'improvviso temporale (*adagio*) e infine per la violenza sprigionata dalla tempesta in azione (*presto*).

L'autunno – Concerto nr. 3 in Fa maggiore opera 8 RV 293

I. Allegro (in Fa maggiore) II. Adagio molto (in Re minore) III. Allegro (in Fa maggiore)

Vivaldi descrive la figura del dio romano Bacco: un'iniziale panoramica della vendemmia (*allegro*) è seguita dall'ebbrezza provocata dal vino, movimento dal titolo *I dormienti ubriachi*, in un clima trasognato e sereno (*adagio molto*). L'ultimo movimento coincide con i martellanti ritmi della caccia (*allegro*).

L'inverno - Concerto nr. 4 in Fa minore opera 8 RV 297

I. Allegro non molto (in Fa minore) II. Largo (in Mi bemolle maggiore) III. Allegro (in Fa minore)

Il vento gelido (*allegro non molto*), la pioggia che cade lenta sul terreno ghiacciato (*largo*) e la serena accettazione del rigido clima invernale (*allegro*) sono le tre immagini descritte dalla musica nell'ultimo Concerto del capolavoro assoluto di Antonio Vivaldi.

Nicola Marvulli, diplomato con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Pescara nella classe di P. Binchi, si è avvalso dei consigli di numerosi maestri, tra i quali Salvatore Accardo, Marco Rizzi, Daniele Orlando, Sergej Krylov, Sigiswald Kuijken. Dopo il biennio di perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida di F. Cusano, ha conseguito il Master of Arts in Music al Conservatorio di Lugano nella classe di Klaidi Sahatci, ed è stato selezionato come Konzertmeister del progetto Silvio Varviso (Ticino musica 2016). Premiato in numerosi concorsi e rassegne, ha debuttato come solista con l'Orchestra Sinfonica di Pescara all'età di undici anni. Si è esibito come solista con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Pescara, l'Orchestra Sinfonica della provincia di Bari, l'Orchestra da Camera Benedetto Marcello, l'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento, l'Orchestra da Camera "R. Strauss" e la Camerata giovanile della Svizzera italiana eseguendo il Concerto di Haydn in Do maggiore, il Concerto op.64 di Mendelssohn, il Concerto op.22 di Weniawski e le Quattro stagioni di A. Vivaldi. Membro stabile per tre anni dei Solisti Aquilani, si è esibito in sedi importanti: Teatro Carlo Felice di Genova, Sala Verdi di Milano, Teatro dal Verme di Milano, Stagione IUC di Roma, Biennale Musica di Venezia, Teatro Argentina di Roma, Politeama Garibaldi di Palermo, Sala Filarmonica di Lubjana, Sala Filarmonica di Kaunas. Attivo anche come camerista, ha suonato per l'Accademia Filarmonica di Messina, l'Emilia Romagna Festival, la Fondazione Franco Michele Napolitano di Napoli, l'Unione Musicale di Torino e la Società dei Concerti L. Barbara di Pescara; vanta anche un'attività internazionale che ha toccato Spagna, Francia, Austria, Grecia, Romania, Germania, Olanda, Argentina e Bolivia. Interessato alla musica in ogni sua forma, frequenta il triennio di primo livello di Composizione presso il Conservatorio A. Casella de L'Aquila e il Master di Alto Perfezionamento in Musica da Camera tenuto dal Trio di Parma assieme a Tiziana Columbro e Camilla Patria. Suona un Luigi Contavalli del 1890. È docente di violino presso il Conservatorio U. Giordano di Foggia.

Ensemble cameristico dell'Orchestra Alessandria Classica, Ensemble cameristico-sinfonico, svolge la propria attività in ambito nazionale e non, curando l'offerta di iniziative musicali (tramite concerti, Festival, lezioni-concerto) in svariate formazioni. E' composta da musicisti professionisti italiani, che si esprimono non solo in ambito prettamente classico, ma spaziano con disinvoltura dalla musica per film, jazz, etnica al pop. Nel corso della sua attività, l'orchestra si è avvalsa della collaborazione di Direttori, Solisti, Cantanti e Arrangiatori di chiara fama. Vanta svariate registrazioni discografiche quali: "Un amore così grande" del tenore Pietro Ballo (Warner), "La Passione di Cristo secondo S. Marco" ed il "Transitus animae" di Lorenzo Perosi (Bongiovanni), "Angelo Francesco Lavagnino: Orchestral works", e ancora "Mohicans chapter 2", "Celtic angels", "Soul Africa" (Edel), musiche di Baldoni - De Stefani - Re e "La Sinfonia della croce" (Warner) di Rodolfo Matulich. Ha al suo attivo numerosi concerti in tutta Italia tra i quali un prestigioso concerto a Roma per la Camera dei Deputati organizzato dall'Ufficio di Presidenza della Camera a Montecitorio. In ambito operistico ha collaborato a numerosi allestimenti. Organizza da ormai ventidue anni, il Festival Internazionale A. F. Lavagnino denominato "Musica e cinema" che vede la partecipazione di personalità illustri del mondo del cinema e della televisione. In ambito cinematografico sono state realizzate diverse colonne sonore. Nel 2004 presso il Parco Novi Sad di Modena, alla presenza del tenore Luciano Pavarotti, diretta da Leone Magiera, ha eseguito la "Bohème"; da sei anni è l'orchestra della finale del Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga"(Alessandria) e inoltre nel settembre 2015 si è esibita nell'evento "Aspettando la mostra", anteprima della Mostra del Cinema di Venezia, (Sala Darsena - Lido), con l'esecuzione pubblica, in prima assoluta, della partitura recuperata del film "Il mercante di Venezia" di A.F. Lavagnino. Dal 2019 è in corso un progetto originale di parole, musica e immagini, a tema spazio, nato dalla contaminazione del Festival Lavagnino col Festival dello Spazio di Busalla, nel 50° anniversario dello sbarco sulla luna. Appartiene al grande artista Emanuele Luzzati il logo dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Manuela Tamietti svolge attività artistica nell'ambito della recitazione dal 1986 esprimendosi per circa un ventennio prevalentemente come attrice e doppiatrice in circa ottanta produzioni teatrali esplorando i vari generi interpretativi (tournée nazionali e internazionali). Negli ultimi anni è passata all'organizzazione, direttrice artistica e regia, svolgendo attività come operatrice alla cultura curando gruppi e luoghi. Dal 2000 in poi ha sviluppato meglio le capacità creative applicate alla produzione: networking, fund raising, concept, multimedialità, progettazione, scrittura coaching. Attualmente direttrice artistica di *Storie di Piazza* e di *Amici della lana* e cura la programmazione di entrambe le associazioni: *Storie Biellesi* per la Rete Museale Biellese e *Wool Experience* per il Lanificio Botto di Miagliano.

In collaborazione con la Cooperativa Integrazione Biellese Anffas